



COMUNICATO STAMPA

PIRELLI SIGLA ACCORDO QUINQUENNALE CON PRINCETON

ISTITUITA LA “PIRELLI VISITING PROFESSORSHIP IN ITALIAN STUDIES” PER SUPPORTARE LO STUDIO DELLA STORIA E DELLA CULTURA ITALIANE

PRINCETON AFFIDA LA “VISITING POSITION” 2014 A GIANNI RIOTTA

Milano, 14 ottobre 2013 – Nell’ambito del proprio impegno nel promuovere, sponsorizzare e supportare progetti culturali in Italia e nel mondo, Pirelli ha costituito la **“Pirelli Visiting Professorship in Italian Studies”**, di durata quinquennale, presso il Dipartimento di Studi Italiani e Francesi dell’Università di Princeton. L’obiettivo è contribuire alla diffusione dello studio della cultura e della storia italiane con l’utilizzo dei nuovi media e tecnologie nell’ambito della cattedra sugli Studi Italiani.

Per ciascun anno accademico, l’Università di Princeton inviterà un eminente studioso o docente a tenere un corso presso il proprio Campus e ad avviare attività capaci di arricchire l’esperienza educativa di Princeton ed espandere la portata dei suoi programmi interdisciplinari. Princeton ha affidato la visiting position 2014 a Gianni Riotta.

La partnership tra Pirelli e l’Università di Princeton sarà avviata a gennaio dal Dipartimento di Francese e Italiano del prestigioso ateneo statunitense. Il nuovo corso, che sarà tenuto in team dal giornalista e scrittore Gianni Riotta e della professoressa Gaetana Marrone-Puglia, si focalizzerà sullo studio della storia d’Italia dal Dopoguerra a oggi mediante l’analisi di alcuni dei film italiani che meglio ne hanno colto le caratteristiche e le dinamiche politiche, culturali e di costume.

Gli studenti saranno chiamati ad analizzare il periodo in questione attraverso la realizzazione di progetti multimediali ai quali Pirelli contribuirà fornendo contenuti e materiali conservati nell’archivio della sua Fondazione. Testimonianze, manoscritti, fotografie, filmati e pubblicità d’epoca che arricchiranno le fonti a disposizione degli studenti per conoscere e descrivere l’Italia di quegli anni.

Con oltre 140 anni di attività industriale, Pirelli ha attraversato tutte le principali fasi di sviluppo del Paese contribuendo alla sua crescita, non solo economica, ma anche sociale e culturale. Gli studenti e la facoltà di Princeton avranno accesso ai materiali conservati presso la Fondazione Pirelli, che costituiranno originali materiali di ricerca su temi quali le questioni legate al mondo del lavoro, la trasformazione urbanistica delle città, la modernizzazione tecnologica, culturale e del costume.

Pirelli già oggi collabora con 14 università in tutto il mondo, principalmente a supporto della ricerca scientifica e umanistica. La partnership con Princeton nel settore delle scienze umane e dei mass media permetterà alla società da una parte di contribuire al sostegno della cultura italiana all’estero, dall’altra di avere maggiore visibilità sui trend e sulle evoluzioni legate al mondo dei new media, sempre più rilevanti anche per le attività di business.